



Stankovic, emozioni da ex «Ma penso al colpaccio»

● Torna a Civitanova con Gas Sales ► BOSCO a pag. 36



Sitav Lyons da Top 12 ispirandosi al Giappone

● Sabato debutto in casa con Rovigo ► PIRTI a pag. 40 e 41



I NUOVI PROGETTI LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA CONTRO I CINQUE PUNTI VENDITA NELLE AREE EX CAMUZZI

Supermercati a gogò muro dei commercianti

● L'assessore Cavalli: «Troppi altri 16 mila mq? Ma il mercato va lì...». Il fronte dei negozi: «Moratoria, senò per forza in centro chiudono le botteghe» ► POLLASTRI alle pagine 8 e 9

VALIDONE

“Sporadici” gli schiaffi a lei non erano maltrattamento

● Assolto per gli schiaffi alla moglie. La “sporadicità” dei gesti violenti, e il fatto che fossero stati restituiti da lei, hanno convinto il giudice a escludere l'accusa di maltrattamento contestata a un operaio egiziano. ► MARIANI a pagina 20

DELITTO DI VIA DEGANI

Fisioterapista ucciso nel 2013 omicida in fuga processo rinviato

● Subito rinviato il processo per l'omicidio di Giorgio Gambarelli, il fisioterapista ucciso nella sua abitazione il 27 luglio 2013. Il tunisino accusato del delitto è irreperibile. ► SERVIZIO a pagina 16

ALSENO

«A me 500 euro e giochi a calcio in Svizzera» Ma era una truffa

● Un giovane marocchino di 25 anni, residente a Alseno, versa 500 euro per la promessa di un provino calcistico. Poi scopre che era una truffa. ► SERVIZIO a pagina 26



**Raduno
2º aggruppamento**

Alpini, alzabandiera con i ragazzi

● Liceali del Gioia al Daturi per il nuovo tricolore ► MARENGHI a pagina 12

IL RADUNO DI SABATO E DOMENICA

Sono in arrivo 200 pullman

● La città si prepara all'“invasione” delle penne nere di Lombardia e Emilia Romagna. Volontari mobilitati per regolare gli accessi e per gli stand ► SERVIZI alle pagine 12 e 13

LA LETTERA

MIO PADRE MI INSEGNÒ IL VALORE DEI CANTI PORTERÒ IL CAPPELLO

Mio padre fece la campagna di Russia e mi insegnò il valore dei canti di montagna. Se posso, porterò al raduno il suo cappello di reduce». Lo scrive a “Libertà” Giulio Zanelli, figlio di Guido, sottotenente medico degli alpini, medaglia di bronzo al valor militare. Il cappello fu “restaurato” dalla vedova di Guido Zanelli in occasione del raduno del 2013. ► A pagina 45

IL LIBRO SCRITTO CON BUTTAFUOCO

Goethe e l'Islam l'incontro narrato da Bocca-Aldaqr



Simona Segalini

● Per lei si spalancheranno i cancelli della prestigiosa Fondazione Goethe, a Weimar, in Germania, dove sono custoditi i quaderni di appunti dello scrittore e poeta tedesco. Francesca Bocca-Aldaqr, piacentina, 32 anni, musulmana, teologa e docente universitaria, Goethe lo incontrò da adolescente, quando un amico le passò la sua monumentale raccolta di poesie e prose “Divan”. Un amore a prima vista. Ora la docente sta per dare alle stampe (uscirà il 24 ottobre per La Nave di Teseo) il libro “Sotto il suo passo nascono i fiori - Goethe e l'Islam”, firmato a quattro mani con il giornalista-scrittore Pietrangelo Buttafuoco. Un'opera a metà tra saggio e narrativa, che parla di futuro. ► IL SERVIZIO a pagina 17

L'ARTISTA SCOMPARSO DIECI ANNI FA

L'eredità Braghieri furia di campagna e destini dell'uomo



GABRIELE DADATI

«**S**ono nato alla Creta di Castel San Giovanni il 22 settembre 1930, in un rustico scalcinato e sperduto in mezzo alla campagna. Settimo figlio di una famiglia di contadini a mezzadria. Mia madre mi raccontò che negli anni precedenti alla mia nascita, la furia della grandine infittitasi anno per anno rovinò tutti i raccolti, quel ripetersi li costrinse a rinunciare al contratto agrario, gli utili del fondo non bastavano più, vendettero la loro parte di bestiame e si adattarono a lavorare come salariati. Furono anni terribili; predominava in loro un sentimento di malessere e presagi di sventure». ► Continua a pag. 45

VERSO LE REGIONALI

Per Bonaccini la firma “civica” di Pasquali

● Appello per far votare il governatore di oltre 200 sindaci: 15 del Piacentino, tra cui l'ex leghista che guida Bobbio ► POLLASTRI a pagina 3

FESTA DI SAN FIORENZO

La Fiorenzuola di tram e bibite tutta in archivio

● Da oggi aperto al pubblico lo “scrittoio” dei documenti conservati in Comune. Vi si parla anche di bagni pubblici ► MENEGHELLI a pagina 24

OGGI A BIFFI ARTE

Donne imperfette per Edgarda Ferri «pagano sempre»

● Intervista alla scrittrice. «Racconto contadine e regine. Anche a corte venivano discriminate se ritenute non abbastanza belle» ► ANSELMi a pagina 29

**TORNANO
GLI ALPINI**
Fai sventolare
la bandiera italiana

**La bandiera tricolore
è in edicola con LIBERTÀ**
a € 3,70 + il prezzo del quotidiano.

Verso il raduno

Gli studenti “scoprono” l'alzabandiera e l'inno alpino

I RAGAZZI DEL GIOIA AL DATURI PER IL NUOVO TRICOLORE DEL GRUPPO DI PIACENZA

Nicoletta Marenghi

PIACENZA

● Hanno cantato a gran voce l'inno di Mameli osservando il tricolore salire verso il cielo azzurro di una limpida mattinata di ottobre. A convocare gli studenti del liceo Gioia per l'alzabandiera, sono stati gli alpini del Gruppo di Piacenza, la cui sede si trova all'interno dell'arena Daturi dove le scuole del centro cittadino svolgono le lezioni di educazione fisica.

E così, dopo la consueta corsa sulla pista d'atletica, gli studenti di terza e quarta, accompagnati dalle insegnanti Raffaella Civardi e Angela Portesi, hanno partecipato all'importante momento per gli alpini che, insieme ai ragazzi, hanno voluto celebrare l'arrivo del nuovo vessillo in sostituzione di quello usurato dal tempo e il restyling della sede del Gruppo. Le migliori sono state apportate in vista del Raduno del Secondo Raggruppamento delle penne nere di Emilia Romagna e Lombardia che sabato 19 e domenica 20 ottobre porterà a Piacenza

oltre 20mila persone. La sede alpina nel centro della città si è rifatta il look con la nuova tinteggiatura delle pareti esterne e interne e degli spogliatoi utilizzati dagli studenti. Oltre all'edificio, le volenterose penne nere, si sono dedicate anche alla pulizia del monumento in granito arrivato dalla Toscana dieci anni fa. La lucidatura ha consentito di rivedere a chiare lettere la scritta tratta dalla preghiera dell'alpino: “...Sal-

va noi, armati come siamo, di fede e di amore”. Soddisfatto Gino Luigi Acerbi, storico capogruppo di Piacenza: «Ci teniamo ad avere gli studenti per l'alzabandiera perché per noi è un'occasione per spiegare cosa rappresentano il tricolore e la Patria - ha commentato -; inoltre li abbiamo invitati a partecipare all'ormai imminente Raduno». Sulle note del Trentatré, inno degli alpini, sono stati distribuiti ai ragazzi i volantini con gli appuntamenti per le giornate di sabato e domenica. Una ventina le penne nere del Gruppo di Piacenza che hanno partecipato all'alzabandiera, tra i presenti anche l'ex presidente Aldo Silva che raccolse il testimone dal primo presidente Arturo Govoni. Dopo lo scatto di rito del fotografo Valerio Marangon è arrivato il “rompete le righe” con i ragazzi pronti per proseguire la lezione di educazione fisica. Gli alpini iscritti al Gruppo di Piacenza sono 150 (una trentina gli “aggregati”), la sede all'arena Daturi è aperta il mercoledì e il sabato dalle 8.45 a mezzogiorno. Sul fornello la moka è sempre pronta per un momento conviviale mattutino.



Il capogruppo Gino Acerbi parla agli studenti di terza e quarta del Gioia al Daturi
FOTO DEL PAPA

Attenti in 25mila a Piacenza

Al Raduno del Secondo Raggruppamento del Nord Italia (Emilia e Lombardia) si prevedono a Piacenza oltre 25mila tra alpini e familiari

PAVESI VERDI, BIANCHI E ROSSI NELLA CASETTA DI BARRIERA TORINO

Si “alpinizza” anche la vetrina solidale Caritas



ANCHE IL NEGOZIO solidale della Caritas diocesana di Piacenza-Bobbio si è “alpinizzato” con i simboli tricolori e manichini in stile militare nelle vetrine. L'allestimento è stato visitato ieri pomeriggio da una delegazione del gruppo alpini di Piacenza guidata dal suo capogruppo Gino Luigi Acerbi FOTO DEL PAPA

LA RIUNIONE IN CORPUS DOMINI PER ORGANIZZARE PRESIDII AI VARCHI E STAND

Più di duecento volontari mobilitati per accogliere i 200 pullman in arrivo

● Le manovre di avvicinamento al raduno degli Alpini appartenenti del Secondo Raggruppamento del Nord Italia (Emilia e Lombardia), in programma da domani a domenica, proseguono spedite. Il conto alla rovescia è ufficialmente cominciato ieri sera quando Roberto Lupi, presidente Ana Piacenza, e i rappresentanti della sezione locale delle Penne nere hanno riunito una parte dei volontari (circa 80 i presenti, tutti dell'Ana provinciale) per definire i ruoli che dovranno ricoprire durante la manifestazione. L'appuntamento, nel salone del Corpus Domini, è servito a mettere in fila le diverse priorità.

Ci sono i quarantenni, i più giovani del manipolo, ma la spuntano come numero i più anziani. Motivati, appassionati. «Non esistono differenze di età quando si tratta di tenere vive le tradizioni ed esaltare le caratteristiche degli Alpini», commenta Lupi, spiegando che si potrà contare sul supporto di almeno 200 volontari, compresi alcuni rappresentanti del S.O.N. (Servizio d'ordine nazionale), oltre all'ausilio delle forze dell'ordine. «In organico anche una squadra antincendio boschivo del corpo speciale degli Alpini, addestrata allo spegnimento degli incendi», ha pro-



seguito Lupi. «Dovremo soprattutto garantire una serie di presidi dei varchi e instradare il pubblico. I nostri uomini indosseranno un giubbotto giallo con la scritta “servizio d'ordine”. Stiamo allestendo in queste ore gli stand gastronomici, le tribune in piazza Cavalli e il palco al



A lato e sopra, due momenti della riunione in Corpus Domini FOTO DEL PAPA

Polo di mantenimento. L'imbandieramento è ormai concluso. Al concerto di sabato sera della Fanfara Brigata Alpina Taurinense a Palazzo Gotico accetteremo spettatori fino ad esaurimento posti». Al fianco di Lupi il Consigliere degli Alpini piacentini Gianni Ma-

gnaschi, Roberto Migli, revisore conti Ana Nazionale, il vicepresidente Ana Piacenza Gianluca Gazzola e il coordinatore provinciale Ana di Protezione Civile Maurizio Franchi. A coordinare la sicurezza è stato chiamato Danilo Spataro: «Prevediamo l'arrivo di oltre

200 pullman che saranno dislocati in due aree parcheggio. Una tra via Maculani e via Tramello e l'altra in via Diete di Roncaglia. Dal domani alle ore 18, quando apriremo gli stand della ristorazione, fino alla domenica dopo il passaggio della “stecca”, ogni momento è regolato».

Per sabato i volontari, concentrati soprattutto in centro Piazza Cavalli e Piazza Plebiscito, si dovranno occupare di controllo degli ingressi e di evitare l'accesso a vetro e lattine. «La domenica dalla prima mattinata è previsto l'ammassamento all'ex Arsenale, da lì ci porterà partirà il corteo che ci porterà fino a viale Risorgimento dove ci sarà lo scioglimento, passando per viale Malta, via Venturini, stradone Farnese, via Giordani, piazza Sant'Antonino, via Sant'Antonino, largo Battisti, piazza Cavalli, via Cavour», ha concluso Lupi. **Matteo Prati**



Sabato sfilata e messa

Sabato alle 15.30 ammassamento in via Maculani e sfilata fino al monumento ai caduti in piazza. Alle 17 messa in Duomo



Domenica onori al Labaro

Alle 9.30 arrivo dei Gonfaloni in viale Malta; allocuzioni; sfilata; passaggio della stecca in piazza Cavalli e onori al Labaro Nazionale

Fanfare in piazza Cavalli

Concerto delle Fanfare sabato in piazza Cavalli alle 22.30, preceduto dal Concerto Fanfara Brigata Alpina Taurinense al Gotico



Giovanni Piazza con il capogruppo di Bettola alla Festa Grande: il cappello è del nonno

Rancio alpino a Pittolo Piazza rende omaggio al nonno Gino Troglio

L'ex sindaco di Ottone organizza un momento di festa con fisarmoniche e porchetta

PIACENZA

Se volete far commuovere Giovanni Piazza dovete dirgli due nomi: Gino e Eleonora. Sono i nomi dei suoi nonni materni, i genitori della compianta preside Stefania Troglio. Sono i nomi dei nonni che mancheranno per sempre: lui, Gino Troglio, classe 1913, contadino e alpino, scarpa grossa e cervello fino; lei, Maria Eleonora Ferrari, che gli stava sempre accanto.

A loro, Piazza, ex sindaco di Ottone e oggi presidente di "Piacenza nel mondo", ha dedicato un progetto di riqualificazione di due capannoni a Pittolo, alle porte di Piacenza. «Una casa di campagna, perché un montanaro ha bisogno di spazio, di aria, di campi», ha detto Piazza. Qui domenica alle 13.15 sarà allestito un rancio alpino aperto alle Penne nere e agli amici (serve prenotare, contattando Piazza). Ci sarà una porchetta che inizierà a cuocere già sabato, ma anche paella, torte, salumi, e ovviamente tanto vino.

La Bandiera già sventola nel cortile, accanto a un ulivo che ha trovato casa a Pittolo nei giorni scor-



L'alpino Gino Troglio, classe 1913, nonno di Piazza

si. Piazza ci tiene in modo particolare alla tradizione e a questo raduno: aveva infatti già contribuito al Monumento Alpini al Daturi, anni fa, proprio in ricordo del nonno Gino che portava sempre il nipote alle adunate. Oggi il cappello di Gino viene indossato da Giovanni con orgoglio: «Anche se io sono un "aggregato" degli Alpini, perché quando da ragazzo dovevo partire ero già consigliere comunale a Ottone e così scelsi di proseguire l'attività amministrativa».

L'impegno di Piazza per le Penne nere però non è mai mancato. Domenica il rancio lo dimostrerà: «Per me è un'occasione per stare insieme, ci saranno anche le fisarmoniche. In questo modo sarà dato un segnale di affetto e presenza anche nelle frazioni della nostra bella città». **_malac.**

In capannoni oggetto di riqualificazione a Pittolo, in strada della Mola

Già sventola il Tricolore nella frazione accanto a una pianta di ulivo

MOLTI CITTADINI HANNO ESPOSTO LA BANDIERA

Tra via Roma e via Alberoni trionfa il Verde, Bianco e Rosso



DAL BAR DI MARINA E MARIUCCIA fino ai balconi del quartiere: via Roma è già tutta Tricolore. «Per me è un onore. Esporre la bandiera significa ricordare il sacrificio di mio papà Gino e di mio zio Ugo», ha sottolineato Mariuccia Trenchi. **_ELMA**



La vetrina allestita in Tricolore del fotostudio Del Papa



TORNANO GLI ALPINI

Fai sventolare la bandiera italiana

La bandiera tricolore è IN EDICOLA con **LIBERTÀ** a € 3,70 + il prezzo del quotidiano.

Festeggia il Raduno del Secondo Raggruppamento degli Alpini a Piacenza il 19 e 20 ottobre

